

Secondo quanto affermato dal segretario di Stato del Vaticano esisterebbe una diretta relazione tra pedofilia e omosessualità. I numerosi casi di abusi sessuali su minori che minano la credibilità della Chiesa cattolica sarebbero da ascrivere all'omosessualità, descritta come una malattia, e non certamente al celibato dei sacerdoti. Durante una conferenza a Santiago del Cile, nel corso della visita pastorale che lo ha portato a visitare le zone del paese sudamericano devastate dal terrificante sisma del 27 febbraio scorso, il cardinale Tarcisio Bertone ha dichiarato: "Molti sociologi, molti psichiatri hanno dimostrato che non c'è relazione tra celibato e pedofilia, e invece molti altri, hanno dimostrato, che c'è una relazione tra pedofilia e omosessualità. Questa è la verità e qui sta il problema. Si tratta di una patologia che interessa tutte le categorie sociali, e preti in minor grado in termini percentuali".

Una vera e propria bufera la ridda di reazioni che si sono sollevate dalle comunità omosessuali di tutto il mondo. Immediata la risposta del Movikh, il Movimento cileno per le minoranze sessuali che ha dichiarato "Bertone mente in modo palese ed inumano quando sostiene che ci sono studi che dimostrano l'esistenza di relazioni tra l'omosessualità e la pedofilia".

"L'equazione omosessualità-pedofilia, falsa, ignobile e anti-scientifica, è un'affermazione disonesta che colpisce la vita e la dignità di milioni di persone gay e lesbiche, confermando il cinismo, la mancanza di scrupoli e la crudeltà di quelle stesse gerarchie vaticane che hanno coperto per anni i crimini sessuali perpetrati in tutto il mondo da esponenti della chiesa contro la vita di migliaia di bambini e bambine innocenti" è la veemente risposta proveniente dall'Arcigay nelle parole del presidente Paolo Patanè che ha aggiunto: "Di quei corpi brutalmente violentati, di quell'infanzia e di quelle vite distrutte la chiesa porta la piena e vergognosa responsabilità, e non sarà tentando di distogliere l'attenzione dalle sue stridenti contraddizioni e dalle sue omertà interne che potrà sottrarsi ad un giudizio severissimo per reati sessuali denunciati in tutto il mondo contro i preti pedofili. Siamo davvero indignati per le parole che Bertone ha pronunciato in Cile: non tenti la chiesa di trasferire le sue colpe sulla pelle di altre persone innocenti, e pensi piuttosto ad interrogarsi sulla sua mancanza di umanità".

Interventi anche da parte della deputata del Partito Democratico Paola Concia e della Associazione italiana Psicologi e Psichiatri Cattolici: secondo la prima le parole del cardinale "suscitano una irreparabile indignazione, è davvero sconcertante che ancora oggi eminenti rappresentanti della Chiesa cattolica si lascino andare ad analisi così grossolane" mentre l'Aipcc fa sapere che "non c'è nessun legame tra pedofilia e omosessualità: le teorie psichiatriche che ipotizzano un nesso sono assolutamente prive di fondamento".

Sbagliata l'equazione di Tarcisio Bertone

Scritto da Marco Mura

Martedì 13 Aprile 2010 23:55 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 14 Aprile 2010 09:10

La criminologa Roberta Buzzone precisa che “la pedofilia è un disturbo della sfera sessuale molto complesso e tutte le indicazioni in relazione a sedicenti correlazioni tra celibato e omosessualità oppure tra omosessualità e pedofilia sono prive di qualsiasi riscontro scientifico come ha ormai mostrato da anni la comunità scientifica che ha approfondito gli studi in merito alla personalità dei soggetti che abusano di minori. Non esiste alcun legame tra pedofilia, celibato e omosessualità. È invece certamente pericoloso accostare dimensioni tra loro così lontane soprattutto in un'epoca in cui ancora troppo spesso la cronaca nera ci restituisce gravissimi casi di violenza di matrice omofoba”.

Marco Mura